

Mister no

di **CESARE LANZA**

“Chiudi gli occhi”, un bel romanzo di Silvana **Giacobini**

Una lettrice Romana, Augusta Brachetti, mi scrive una lunga lettera, a metà tra stima e ironia, per chiedermi, tra l'altro, quali siano i libri che ho scelto per l'estate, per accusarmi di maschilismo un po' mascherato, per sostenere che le donne dovrebbero avere un ruolo più importante nella società italiana.



Rispondo: se sono un maschilista mascherato, posso assicurare che si tratta di una maschera inconscia, non voluta né pre-determinata. Quanto al ruolo delle donne, sono d'accordo: ho molta fiducia nel loro buon senso e anche, rispetto a molti loro colleghi maschietti che per lustri hanno infestato le Istituzioni, in un approccio assai più onesto alla gestione del potere.

E da anni scrivo che Letizia Moratti sarebbe un ottimo primo ministro, come sta dimostrando reggendo la responsabilità dell'amministrazione

*di una città complessa e difficile come Milano. E passo alle letture per l'estate: argomento che mi delizia, da lettore e mai da critico! Ne parleremo nei prossimi giorni, ma sono felice, a proposito del rispetto che ho per le donne, di dare la precedenza con un bel libro uscito di recente, un romanzo di Silvana **Giacobini**: "Chiudi gli occhi", Cairo editore con Rai ed Eri.*

Non parlerò della trama, che si incentra sulla storia di una giovane giornalista, che fin da bambina riusciva a vedere (beata lei, lo dico da giornalista...) cose che gli altri non potevano. È un intreccio originale, con vari colpi di scena e una interessante crescita di tensione, dovuta non solo al talento di Silvana, ma anche alla sua esperienza, alla capacità di scrittura e di dosaggi.

*La **Giacobini** è una regina del giornalismo, prima è stata direttore di "Gioia", poi ha inventato, fondato e diretto "Chi", ora è al timone di un'altra sua creatura "Diva e donna". E in televisione la conoscete bene perché ora spesso è ospite/opinionista di varie trasmissioni, ma negli anni*

passati ha condotto programmi "suoi", in Rai e Mediaset. Versatile com'è, ha già pubblicato alcuni romanzi.

"Chiudi gli occhi" mi ha colpito per l'eleganza con cui Silvana tiene fede alla sua identità, alla sua abilità nel mescolare riferimenti culturali e storici (la vera storia di Livia Colonna della Rovere) e le maliziose, divertenti figurazioni del jet set, con nomi e cognomi di personaggi e personaggi che ogni giorno irrompono nelle cronache mondane di cui lei stessa è non solo autorevole testimone, selezionatrice e narratrice, ma anche - a volte - protagonista.

*Come dico spesso, non mi propongo mai come critico, quando scrivo di libri, ma anche di televisione e cinema o musica (leggera). Però, da lettore, e in linea generale da fruitore, credo di avere qualche esperienza per poter dire la mia: il nemico di tutti è la noia, leggendo il romanzo (un romanzone...) di Silvana **Giacobini** non mi sono annoiato mai.*

Non è poco, che ne dite?

(cesare@lamescolanza.com)

